

**SI ALLA DIVERSITA' DI FORME DI VITA SUL PIANETA
SI A SPAZI DI SOCIALITA' PER IL PRECARIATO E LE SOGGETTIVITA' NON CONFORMI
SI ALLE AUTOGESTIONI ED ALLE OCCUPAZIONI DI SPAZI DISMESSI
SI AL DIRITTO ALLA CASA
NO A SGOMBERI E SFRATTI**

LA DIVERSITA' NON E' DEGRADO!

Questa Giunta sembra aspirare a ridurre la cittadinanza ad una massa di organismi monocellulari:

"Lavori, fai la spesa sempre con il pensiero fisso dell'affitto a fine mese, e, se vuoi vedere gli amici, devi avere abbastanza soldi per pagare la consumazione in uno dei numerosi locali commerciali della città. Puoi anche presenziare ad uno dei tanti eventi culturali patrocinati dalle istituzioni o dagli enti locali. Ma stai attent@! Se non vedi sul volantino il logo di qualche ente rappresentativo dei poteri forti di questa città, la tua ricerca di socialità potrebbe trasformarsi in un'agente di degrado."

Cofferati!!! Come possiamo aderire all'uniformità che ci chiedi se la stessa ristrutturazione del mercato del lavoro che, da sindacalista, hai contrattato per noi, ci frammenta e ci costringe a marginalità e precarietà?

Non possiamo rinunciare all'unica ricchezza che ci resta: la nostra capacità di immaginare una città diversa e di realizzarla dal basso. Auto-determinando le forme della nostra socialità, noi produciamo quella ricchezza culturale e sociale che questa città da sempre schiaccia sotto i cingoli dei carri armati e delle ruspe, o sotto i manganelli dei tutori dell'ordine.

Apriamo spazi di socialità, noi contribuiamo allo sviluppo di una città inclusiva dove la partecipazione e l'auto-governo della cittadinanza permettono una migliore gestione delle risorse del territorio.

Il vero degrado è quello della speculazione edilizia, delle case vuote e dei capannoni dismessi, quello delle piazze deserte e delle strade che si possono percorrere solo in automobile: il vero degrado è quello che impone una forma di vita unica a tutte e a tutti proprio perché rende tutti ogni altro spazio inaccessibile, deserto e per questo pericoloso.

Noi siamo le forme di vita che rendono gli spazi in cui proliferano aperti, accoglienti e sicuri per tutti quei soggetti altrove discriminati ed esclusi. Su Marte le condizioni biologiche impediscono la diversificazione delle forme di vita: invece che uniformare la flora e la fauna terrestre tanto varrebbe che certi politici si trasferissero su Marte!

Prime adesioni:

ANTAGONISMOGAY, CLITORISTRIX-FEMMINISTE E LESBICHE, NULLAOSTA, CRASH, TPO, COLLETTIVO PASSPARTOUT, FUORICAMPO LESBIAN GROUP